

CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI**  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 41**

**del 3.3.2005**

**O G G E T T O**

Immobili comunali siti nel Centro Antico, destinati a "Spazio aperto all'arte". Determinazioni.

L'anno duemilacinque, il giorno tre del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	CANTATORE	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sig. Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Suppl., dott. De Michele Vincenzo.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Publicata l'11.3.2005  
LA GIUNTA COMUNALE

SI PREMETTE:

- L'Amministrazione comunale, da diversi anni, ha rivolto la sua attenzione al Centro Storico, adottando provvedimenti amministrativi finalizzati a creare e favorire la sua "ricostruzione" anche attraverso l'intervento privato, nella consapevolezza che il recupero statico-funzionale del vecchio agglomerato urbano avrebbe restituito alla fruizione di tutti i cittadini il quartiere certamente più bello e significativo della città;
- al fine di rivitalizzare il quartiere, degradato anche socialmente per la presenza di microcriminalità, in attuazione del Progetto comunitario "Adonat", sono stati attivati presso alcuni locali di proprietà comunale, diversi laboratori artigianali "aperti" ai giovani, nel duplice intento di occupare il Centro Storico con forze sane ed offrire ai giovani frequentatori dei laboratori la possibilità di apprendere un mestiere che potesse dar loro l'occasione di crearsi in autonomia un'attività lavorativa;
- il coordinamento, a titolo gratuito, delle attività di serigrafia, ceramica, pittura, calcografia ed altro è stato affidato al prof. Franco Valente, rappresentante dell'Associazione Culturale "IL CAVALLETTO", mentre il coordinamento, sempre a titolo gratuito, delle attività di lavorazione della pietra è stato affidato al maestro scalpello Antonio de Cesare, che occupa il locale comunale di via Piazza n. 37;
- in esecuzione della delibera di G.C. n. 137 in data 27.03.2003, fu stipulato, tra il Comune di Molfetta e la Consulta Femminile, un apposito protocollo d'intesa al fine di sinergizzare le attività del Centro Risorse con quelle della Consulta e, quindi, ampliare la sfera degli interventi in favore dei giovani, con particolare riferimento al mondo femminile;
- in tale ottica, con delibera G.C. n. 276 in data 03.07.2003, fu concessa alla Consulta Femminile l'utilizzazione degli immobili di proprietà comunale, siti nel Centro Storico alla Via Termiti, nn. 35-37-41-45;
- nel corso del 2004, a cura del Responsabile dello Sportello Unico, di concerto con il Presidente della Consulta, è stata concretizzata una diversa assegnazione dei locali rispetto alle originarie intese; attualmente, l'immobile di Via Termiti, n. 35, assegnato alla Sig.ra Perilla Carmela, giusta contratto n. 7177 di rep., in quanto privo di servizi igienici, è stato adibito a deposito di materiale di consumo dello "Spazio Comunale Aperto all'Arte". Alla stessa è stato assegnato, successivamente l'immobile di Via Termiti, n. 41, lasciato libero dal Sig. Cirilli Luigi, rinunciatario;
- l'immobile di Via Termiti, n. 37, già utilizzato dal Sig. Modugno Pasquale, giusta contratto n. 7140 di rep., è stato assegnato allo scultore Salvatore Magarelli, che, a titolo gratuito, ha già organizzato corsi di scultura, nell'ambito dello "Spazio Comunale Aperto all'Arte";

- l'immobile di Via Termiti, n. 45, concesso in utilizzo alla Sig.na Tania Alfeo, giusta contratto n. 7126, è stato, invece, assegnato all'Associazione di Promozione Turistica "ICTIUS";
- con l'intervenuta disponibilità dei locali compresi negli isolati 6, 16 e 17 del Centro Antico, l'ufficio preposto ha proceduto ad assegnare ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria approvata con determinazione Dirigenziale Sportello Unico n. 176 del 13.08.2003 i citati immobili, riservando all'Associazione di volontariato "M.A.S.C.I." l'immobile sito al 2° piano di via Forno n.5 ed allo spazio comunale aperto all'arte, il locale sito in via Piazza nn.31 e 33 e i locali di via Termiti civici 9, 11 e 26 con contestuale adozione della piazzetta antistante, da utilizzarsi in occasione delle manifestazioni culturali organizzate dallo "Spazio Comunale Aperto all'Arte";
- i locali di via Termiti civici nn. 38, 40 e 42, già utilizzati per le attività di serigrafia e ceramica sono stati destinati, invece, a laboratorio di cartapesta che fa capo allo "Spazio Comunale Aperto all'Arte", le cui attività vengono coordinate – come sopra precisato - dal Prof. Franco Valente in collaborazione con la Sig.ra Antonia Zaza;
- in sintesi, le attività che si richiamano allo "Spazio Comunale Aperto all'Arte" vengono svolte nei locali comunali di via Termiti nn. 9 e 11 (laboratorio ceramica), 35 (deposito), 41 (laboratorio oggettistica in miniatura in pietra), 38, 40 e 42 (laboratorio cartapesta), 45 (promozione turistica), 26 (spazio espositivo ceramica), via Piazza civici 31 e 33 (spazio espositivo pittura e ceramica) e via Piazza n. 37 (laboratorio pietra);
- di recente, a seguito di restituzione, da parte del Parroco della Chiesa S.Corrado, del locale sito al civico n.2 di via Termiti, presso cui veniva svolta l'attività didattica di "doposcuola" per ragazzi del quartiere, appartenenti a nuclei familiari indigenti, lo stesso è stato affidato al Comitato di quartiere, i cui componenti, in virtù del loro radicamento sul territorio, previo raccordo con i referenti dello spazio comunale aperto all'arte, stanno svolgendo l'opera meritoria di coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani dell'intero quartiere;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Ravvisata la necessità di dover disciplinare in maniera organica e trasparente la gestione dei locali comunali destinati allo "Spazio Comunale Aperto all'Arte", stabilendo che tale patrimonio immobiliare resterà in gestione diretta del Comune, che continuerà ad utilizzarlo come strumento di aggregazione sociale, di rivitalizzazione del Centro Storico e di intensificazione degli eventi culturali, riveniente dalle frequenti manifestazioni e mostre varie che vengono organizzate in quei luoghi;

Dato atto che, ai fini della gestione diretta del patrimonio comunale, si rende necessario procedere alla risoluzione degli atti di comodato d'uso stipulati con l'Associazione "Il Cavalletto", la Sig.ra Carmela Perilla, la Sig.na Tania Alfeo

ed il Sig. Modugno Pasquale, che ha già consegnato al Comune l'immobile di via Termiti n. 37, attualmente occupato dallo scultore Salvatore Magarelli;

Precisato che lo "Spazio Comunale Aperto all'Arte" è un soggetto spontaneo di recente istituzione, che si occupa in maniera prevalente di formazione gratuita dei giovani sulle attività svolte dai vari laboratori e, a latere, organizza eventi culturali, che fanno da richiamo non solo ai residenti ma, data la contiguità con il Duomo, anche ai turisti in visita allo stesso Duomo;

Riconosciuto gli indubbi benefici che tale organismo genera per l'Amministrazione e, conseguentemente per i cittadini tutti, che hanno ripreso la frequentazione del Centro Storico, creando condizioni di rivitalizzazione del quartiere, che rappresenta l'obiettivo primario della stessa Amministrazione;

Ritenuto, quindi, che la fase sperimentale di insediamento di volontari e giovani artisti, artigiani e corsi relativi ha dato esiti positivi;

Ritenuto, altresì, necessario ricorrere ad una gestione diretta e complessiva del patrimonio immobiliare comunale sopra individuato, nel senso che le relative utenze (acqua, luce e fogna) saranno a totale carico del Comune, identificandosi nello "Spazio Comunale Aperto all'Arte" un vero e proprio operatore comunale a servizio della città;

Assunti i pareri favorevoli del Responsabile dello Sportello Unico e del Capo Settore Finanze, espressi ai sensi del T.U.E.L. approvato con Decr.Leg.vo n.267/2000;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decr.Leg.vo n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- 1) Assumere, per le ragioni in narrativa, la gestione diretta del patrimonio immobiliare comunale sito nel Centro Storico, destinato a sede dei laboratori comunali facenti capo allo "Spazio Comunale Aperto all'Arte" e, segnatamente, dei locali di proprietà comunale siti via Termiti nn. 9 e 11 (laboratorio ceramica), 35 (deposito), 41 (laboratorio oggettistica in miniatura in pietra), 38, 40 e 42 (laboratorio cartapesta), 45 (promozione turistica), 26 (spazio espositivo ceramica), via Piazza civici 31 e 33 (spazio espositivo pittura e ceramica) e via Piazza n. 37 (laboratorio pietra), a cui va aggiunto l'immobile di via Forno n.5 – 2° piano – (laboratorio di informatica per ragazzi) ed il locale di via Termiti civico 2, costituito da due vani, di cui uno continuerà ad essere utilizzato per l'attività didattica di "doposcuola" per ragazzi del quartiere, appartenenti a nuclei familiari indigenti, l'altro sarà destinato a sede del Comitato di quartiere, che ha assunto anche l'impegno di farlo utilizzare dallo "Spazio Comunale Aperto all'Arte", in occasione delle manifestazioni organizzate dal citato organismo.

- 2) Affidare al Responsabile dello Sportello Unico la gestione tecnico-amministrativa dei locali sopra individuati, con l'obbligo di rendicontare al Sindaco, a cadenza semestrale, l'andamento della gestione.
- 3) Procedere, in conseguenza, alla risoluzione degli atti di comodato d'uso stipulati con l'Associazione "Il Cavalletto", la Sig.ra Carmela Perilla, la Sig.na Tania Alfeo ed il Sig. Modugno Pasquale.
- 4) Confermare nella persona del prof. Franco Valente la figura di coordinatore delle attività svolte presso i laboratori comunali, dando atto che lo stesso sarà affiancato dalla Sig.ra Antonia Zaza, esperta ceramista.
- 5) Incaricare l'Ufficio contratti di porre in essere gli atti amministrati finalizzati alla risoluzione dei contratti di comodato d'uso stipulati con i soggetti sopra individuati.
- 6) Trasmettere la presente, ad intervenuta esecutività, agli Uffici Contratti, Ragioneria per i rispettivi adempimenti di competenza, nonché al Presidente della Consulta Femminile ed al Prof. Franco Valente.
- 7) Nominare Responsabile del procedimento la Sig.ra Anna Antonia Allegretta.